

Greenwich 143

Luisella Dal Pra

La libertà, e insieme il mio cuore

 Nutrimenti

Indice

Prologo	13
La fratellanza	17
Gli anni della giovinezza	31
L'inizio	49
Il paradiso perduto	73
Nostalgia di casa	89
Venti di guerra	97
Tramonto e alba	113
Una questione d'amore	131
Il Maquis	147
Amore e amicizia	163
Nuovi scenari	175
Epilogo	193
Nota dell'autrice	199
Ringraziamenti	201

© 2022 Nutrimenti srl

Prima edizione giugno 2022

www.nutrimenti.net

via Marco Aurelio, 44 – 00184 Roma

In copertina: © Pictorial Press Ltd / Alamy Stock Photo; pagina
manoscritta dell'autrice; si ringrazia Maria Luisa
Caldognetto per la foto dell'interno
di copertina

ISBN 978-88-6594-924-5

ISBN 978-88-6594-950-4 (ePub)

ISBN 978-88-6594-951-1 (MobiPocket)

A Dora

*“Eh, no! Perché declamare contro le passioni?
Non sono forse la sola cosa bella che ci sia sulla terra,
la fonte dell’eroismo, dell’entusiasmo,
della poesia, della musica, delle arti, di tutto infine?”*

Gustave Flaubert, *Madame Bovary*

Parte prima

Prologo

Nella pallida luce dell'alba, quando le tenebre avvolgono ancora il giorno, tre gendarmi arrancano per le strade umide e scivolose di un piccolo paese inerpicato su una collina delle Marche.

I colpi violenti del calcio di un moschetto scuotono la porta della casa del calzolaio. "Aprite!", gridano i gendarmi, e senza attendere risposta si lanciano contro la porta che cede sotto il peso dei corpi.

Nella cucina, su materassi gettati a terra, dormono tre bambini: non hanno il tempo di alzarsi, restano a osservare la scena distesi, con espressione terrorizzata. Due gendarmi sollevano le lampade a olio che proiettano ombre sinistre sui muri.

Da un ambiente attiguo compare Vincenzo, il calzolaio. Tiene le mani alzate, ha gli occhi sbarrati e il cuore accelerato; di là, in camera, i figli più piccoli destati all'improvviso cominciano a piangere.

La moglie di Vincenzo grida: "Che volete da noi? Lasciateci in pace! Siamo povera gente".

I gendarmi frugano dietro una tenda e trovano altri ragazzi che li fissano con occhi assonnati eppure pieni di paura. L'aria